Bur n. 90 del 29/07/2022

(Codice interno: 481419)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 59 del 19 luglio 2022

Differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui ai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dispone un differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui ai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023.

Il Direttore

RICHIAMATA la D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021, avente ad oggetto "Sperimentazione del *Fattore Famiglia* per l'accesso agevolato ai servizi alla prima infanzia", con la quale è stato approvato, fra l'altro:

1. di avviare, presso gli "Ambiti Territoriali Sociali", una sperimentazione del "Fattore Famiglia" ai servizi alla prima infanzia, di cui all'articolo 3 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, prevedendo, a tal fine, un trasferimento economico di complessivi euro 5.000.000,00 a favore degli stessi "Ambiti Territoriali Sociali";
2. di incaricare il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione degli indirizzi espressi con la deliberazione;

RICHIAMATI:

1. il D.D.R. numero 80 del 30 novembre 2021, con il quale, in esecuzione della D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021, è stato disposto, fra l'altro, di approvare il modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui all'Allegato B al medesimo decreto, stabilendo che il termine per la presentazione del medesimo è il 31 luglio 2022;
2. il D.D.R. numero 41 del 30 maggio 2022, avente ad oggetto "Differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui al decreto numero 80 del 30 novembre 2021 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022";

VISTA la richiesta di proroga presentata dal Comune di Arzignano (VI), in quanto ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN 05, acquisita al protocollo 295716 dell'1 luglio 2022 e tesa a:

1. evidenziare che la realizzazione delle attività progettuali abbisogna di un ulteriore lasso temporale rispetto al termine del 31 ottobre 2022, tenuto conto dei tempi e delle modalità di gestione del procedimento, che implicano un'impostazione coordinata con l'Università degli Studi di Verona, con la quale la Regione del Veneto, ai sensi della D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021, ha avviato una collaborazione ai sensi della legge 241/1990 (in particolare dell'articolo 15);
2. chiedere il differimento della rendicontazione della sperimentazione del "Fattore Famiglia";

CONSIDERATO che il termine del 31 ottobre 2022, a fronte dell'esigenza rappresentata dal Comune di Arzignano (VI), possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita del progetto "Sperimentazione del "Fattore Famiglia", potenzialmente per tutte i 21 "Ambiti Territoriali Sociali" impegnati nell'iniziativa progettuale, limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021, sintetizzabili nella promozione del benessere della famiglia e nel supporto alle attività di cura genitoriale;

RITENUTO di prevedere, pertanto, un differimento del termine di presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute (modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", previsto dal D.D.R. numero 80 del 30 novembre 2021), stabilendo uno slittamento dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023, per tutti i 21 "Ambiti Territoriali Sociali" impegnati nell'iniziativa progettuale;

VISTI:

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
4. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;
5. il decreto numero DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di differire il termine di presentazione, da parte dei rispettivi "Ambiti Territoriali Sociali", della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per il progetto "Sperimentazione del Fattore Famiglia" (modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia"), previsto dai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, prevedendo uno slittamento del medesimo termine dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023;

3. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento ai 21 "Ambiti Territoriali Sociali" del territorio regionale impegnati nel progetto " Sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui alla D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021 e ai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;

4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14 marzo 2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 118 del 13 ottobre 2020;

5. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;

6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino